

Associazione LEM-Italia

Partner del Portale delle Lingue

d'Europa e del Mediterraneo (LEM) www.portal-lem.com



L'Associazione culturale LEM-Italia nasce nel 2008 per sostenere il progetto franco-italiano LEM, l'enciclopedia evolutiva delle lingue d'Europa e del Mediterraneo (nazionali, ufficiali, regionali, locali o minoritarie).

Le 10 azioni sviluppate dall'Associazione LEM-Italia sono a carattere di ricerca scientifica, di divulgazione, di cooperazione e di formazione. www.associazionelemitalia.org

La Rete dei Parchi EtnoLinguistici d'Italia è un progetto di sviluppo locale delle aree alloggiate d'Italia, ideato dall'Associazione LEM-Italia e dal CEiC, il Centro Etnografico Campano. Questa Rete è strettamente legata alla Carovana della memoria e della diversità linguistica, lanciata nel settembre 2013. www.parchietnolingustici.it



in collaborazione con



Cattedra di Lingua francese
Cattedra di Lingua spagnola

In difesa dei beni comuni

Qualità della cultura, cultura della qualità

Cicli di incontri, seminari, conferenze

Attività novembre-dicembre 2014

Promozione della diversità linguistica e difesa dei beni comuni

In adesione alla campagna "Blocca lo Sblocca-Italia", mercoledì 29 ottobre alle ore 9:15 presso l'Aula Tesi della Facoltà di Scienze politiche dell'Università degli Studi di Teramo, si è svolta una conferenza stampa per annunciare le **azioni che saranno messe in campo dal corrente mese di novembre fino alla fine di maggio 2015 per contribuire a contrastare, in modo non violento ma con estremo rigore e assoluta determinazione, la ratifica del Decreto "Sblocca-Italia" e a denunciare qualsiasi attentato ai beni comuni fondamentali e qualsiasi forma di violenza perpetrata ai danni del nostro territorio regionale già estremamente fiaccato da anni di sfruttamento predatorio.**

Tali azioni di contrasto, collocate nella più ampia cornice delle iniziative della campagna "Blocca lo Sblocca-Italia", saranno accompagnate da **proposte edificanti per contribuire a migliorare la qualità della vita delle comunità attraverso l'accrescimento della consapevolezza dei nostri patrimoni materiali e immateriali e un'apertura e un confronto con realtà e voci portatrici di alternative di pensiero e di visione.** Il calendario di tali proposte (incontri, conferenze, seminari, presentazioni di libri) culminerà nelle giornate del

19, 20, 21, 22 e 23 maggio 2015 in occasione del **Primo Congresso mondiale dei diritti linguistici**, che l'Associazione LEM-Italia sta organizzando in collaborazione con l'Académie Internationale de Droit Linguistique di Montréal e l'Università degli Studi di Teramo e che vedrà la partecipazione di oltre 150 studiosi provenienti da 28 paesi distribuiti sui cinque continenti.

Nel periodo novembre-dicembre 2014 l'Associazione LEM-Italia propone il ciclo di incontri «**In difesa dei beni comuni. Qualità della cultura, cultura della qualità**»:

lunedì 3 novembre UniTE, ore 16:30-18:30

Le mani sulla terra: la schiavitù globale

Incontro con Daniel Pascual Hernández (Guatemala), coordinatore del Comité de Unidad Campesina

martedì 4 novembre UniTE, ore 16:30-18:30

L'impegno civile tra arte e comunicazione. Incontro con Dino Viani e proiezione del film Mattino (2014)

giovedì 13 novembre UniTE, ore 15:30-17:30

Lealtà linguistica e lealtà territoriale. Perché difendere la sovranità linguistica di una comunità

Incontro con Josep Maria Nadal e Francesc Feliu Torrent, Università di Girona

martedì 2 dicembre UniTE, ore 16:30-18:30

La raccolta della memoria come argine alla desertificazione del territorio. Presentazione del CD "Abruzzo 6", a cura di Gianfranco Spitilli (coll. Tramontana sonora, 2)

mercoledì 10 dicembre UniTE, 16:30-18:30

Far conoscere il valore della diversità linguistica e culturale. Presentazione dell'opera *99 domande su Diversità linguistica e diritti linguistici*, a cura di Giovanni Agresti.

[Qui](#) il calendario degli incontri di novembre e dicembre.

"Le vie dell'acqua possono condurre alla costituzione di una Biociviltà"


È con queste parole che ha preso inizio l'Assemblea macro regionale del Forum italiano dei movimenti per l'acqua. Riunitasi a Termoli (CB) il 4 ottobre scorso, l'Assemblea ha visto protagoniste le diverse realtà associative presenti nei territori di Marche, Abruzzo, Molise e Puglia, compresa l'Associazione LEM-Italia, al fine di trovare un modo per far convergere le diverse battaglie portate avanti fino ad oggi in ogni regione, in difesa del territorio e dell'acqua, come beni comuni, contro i nuovi processi di privatizzazione previsti in Italia.

Il Forum dell'acqua crede nella necessità di sviluppare una coscienza di luogo, "dando inizio a pratiche concrete di democrazia dal basso, per riappropriarsi della gestione diretta e partecipata dei beni comuni" contro le logiche dominanti, che hanno trasformato il territorio in una variabile di mercato. Tra i beni comuni minacciati dalle logiche privatistiche vi è anche l'acqua, intesa come "diritto umano, sociale e comune". Il referendum abrogativo del 12 e 13 giugno 2011, indetto contro la privatizzazione dell'acqua, grazie al suo esito positivo, ha arrestato notevolmente il processo di privatizzazione dell'acqua. Oltre al Referendum, si ricordano altre forme di protesta portate avanti dal Forum dei movimenti per l'acqua come l'obbedienza civile, la proposta di nove leggi regionali e la proposta della Carta di Matrice, documento redatto tra il 7 e l'8 marzo a Villa di

Penta (comune di Matrice) con l'obiettivo di interconnettere le diverse resistenze sparse nei nostri territori contro la violenza sui territori e sulle persone che vi abitano.

Tra gli appuntamenti importanti organizzati dal Forum dei movimenti per l'acqua si ricordano la settimana di mobilitazione dal 16 al 20 ottobre sul tema delle privatizzazioni, il duplice appuntamento contro le multi-utilities del 7 e 8 novembre e lo sciopero sociale contro la precarietà indetto per il 14 novembre, in difesa del lavoro e del territorio, senza dimenticare le inarrestabili manifestazioni regionali portate avanti dai comitati locali e dalle realtà associative regionali.

L'Associazione LEM-Italia in occasione di questo incontro ha proposto ai presenti il questionario sulla "lealtà linguistico-culturale, difesa del territorio, sviluppo economico e sovranità energetica" per tentare di coniugare la difesa dei beni immateriali con la difesa del territorio. Ha avanzato proposte alle associazioni presenti e al Forum dei movimenti per l'acqua che permetterebbero di creare un legame tra l'Università degli Studi di Teramo e il territorio, attraverso tirocini formativi per gli studenti dell'Ateneo presso le sedi delle organizzazioni facenti parte del Forum italiano dei Movimenti per l'Acqua e organizzando convegni sui beni comuni con la partecipazione del Forum, aperti a tutte le Facoltà dell'Ateneo per accrescere insieme la coscienza civica dei giovani.

È tornata la Tramontana!

Non si arresta il vento di Tramontana. Riparte il progetto internazionale *Réseau Tramontana*, che nel biennio 2012-2013 ha ottenuto il co-finanziamento dell'Europa nell'ambito del Programma Cultura 2007-2013. Ricandidato a valere sul nuovo Programma Europa Creativa per i progetti di cooperazione internazionale su piccola scala, Tramontana ha ottenuto un nuovo co-finanziamento che permetterà al gruppo di ricercatori di 4 diversi paesi (Francia, Italia, Portogallo e Spagna) di continuare le inchieste sulla



memoria orale delle zone rurali per preservare l'eredità e il patrimonio intangibile delle comunità delle montagne europee, non solo per la creazione di un

archivio di interesse scientifico, ma anche e soprattutto per favorire la trasmissione intergenerazionale di questi patrimoni e la rivitalizzazione culturale delle aree interessate dal progetto. Al gruppo di ricerca del *Réseau Tramontana* 2012-2013 composto da sette associazioni di Francia, Italia e Portogallo si aggiunge quest'anno l'associazione Audiolab, che opera nei Paesi Baschi. Per una approfondita descrizione del progetto Tramontana vi invitiamo a visitare il sito web www.re-tramontana.org

99 domande sulla Diversità linguistica e i diritti linguistici

Cos'è la diversità linguistica? Quale valore ha? Lo abbiamo chiesto a dieci illustri studiosi di varie origini e discipline che hanno individuato 99 informazioni che si devono assolutamente conoscere sulla diversità linguistica e sui diritti linguistici per contribuire a preparare un mondo migliore. 99 domande per conoscere, giocando. A cura di Giovanni Agresti.



Ecco dove e come acquistarle!

Online:

www.ibs.it/code/9788898772001/zzz99-agresti-g/diversita-linguistica-diritti.html

www.99domande.it/portfolio/varie/99domande-sulle-diversita-linguistiche/

In libreria, presso Libreria Universitaria, Viale Crucoli, 125 – Teramo.

Rappresentazioni delle lingue e delle identità in contesto multilingue.

Riprendono i laboratori dell'Associazione LEM-Italia e dell'Associazione Bambun presso l'Istituto Comprensivo di Montorio al Vomano - Crognaleto (TE) nell'ambito di un progetto finanziato dal MIUR e volto al contrasto della dispersione scolastica. L'Associazione LEM-Italia sta lavorando sulle

rappresentazioni sociali di lingua e identità con gli alunni di origine straniera. L'obiettivo è di modificare in positivo le rappresentazioni negative delle varie comunità linguistiche in contatto, favorendo così una concreta e duratura inclusione degli alunni nel tessuto sociale, non solo scolastico.

L'Oasi orientale di Villa Badessa

Cresce l'attenzione e l'interesse sul patrimonio linguistico, storico e culturale arbëreshe di Villa Badessa, unica realtà di minoranza linguistica storica d'Abruzzo. Una tesi di laurea triennale dal titolo "**L'Oasi orientale di Villa Badessa: identità etnica e inte(g)razione storica**", a cura di **Gabriella Francq**, Segretario dell'Associazione LEM-Italia, sarà presentato il prossimo 6 novembre presso l'Università di Teramo. Il lavoro di Gabriella Francq propone un'inedita lettura di documenti storici raccolti presso l'Archivio di Stato di Teramo e l'Archivio Diocesano di Penne, indagando in diacronia i concetti ed il percorso di interazione e di integrazione della comunità di minoranza badessana nel rapporto con le comunità circostanti.

Gli Stati Generali della Lingua italiana

Poco prima degli [Stati Generali della Lingua Italiana](#), *Limes* ha parlato con il sottosegretario agli Affari Esteri Mario Giro in un'intervista del 17 ottobre 2014 a cura di Niccolò Locatelli "**La lingua italiana è un patrimonio e uno strumento geopolitico**": <http://temi.repubblica.it/limes/la-lingua-italiana-e-un-patrimonio-e-uno-strumento-geopolitico/67427>

Di seguito proponiamo un commento di Giovanni Agresti all'articolo:

www.eraonlus.org/it/politica-e-lingue/item/11004-stati-generali-della-lingua-italiana-siamo-presi-in-giro-parola-di-giovanni-agresti.html#.VEO8Uv1_tHu

Archivio newsletter:

<http://associazionelemitalia.org/archivio-news.html>

[Facebook](#)  [Twitter](#) 

Diventa Socio LEM-Italia:

<http://associazionelemitalia.org/soci.html>

Fai una donazione:

www.associazionelemitalia.org/donazioni.html

Gabriella Francq, Giovanni Agresti, Silvia Pallini